

# Camera Arbitrale di Milano S.r.l.

---

Sede Legale: Via Meravigli 9/b, 20123 Milano

Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.

C.F. e n. iscr. al R.I. di Milano Monza Brianza Lodi: 97425550155

REA: MI – 1798576

Socio Unico: Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi

## Bilancio al 31 dicembre 2023 - Relazione sulla gestione

---

# Relazione del Consiglio di Amministrazione sul bilancio al 31 dicembre 2023

## Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Signori Soci,

nell'esercizio chiuso al *31 dicembre 2023* la Società ha realizzato ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a 11.371 migliaia di Euro, contro 12.432 migliaia di Euro realizzati nell'esercizio 2022. L'*EBITDA* dell'esercizio in esame è positivo e pari a 238 migliaia di Euro (169 migliaia di euro nell'esercizio 2022) mentre il risultato ante imposte è positivo e pari a 476 migliaia di Euro, contro un risultato per l'esercizio 2022 di 90 migliaia di Euro circa. Il bilancio al 31 dicembre 2023 chiude con un utile di 324,7 migliaia di Euro, dopo imposte correnti ed anticipate per 152 migliaia di Euro.

### Risultati in sintesi e fatti rilevanti dell'esercizio

Nella tabella che segue si riportano i principali dati economici e patrimoniali della Società.

	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.371.587	12.432.285
EBITDA	238.104	169.254
EBIT	63.898	33.283
Risultato netto	324.724	8.588
<b>Capitale investito netto</b>	<b>-7.105.816</b>	<b>-7.831.862</b>
Coperto con:		
<b>Patrimonio netto</b>	<b>715.939</b>	<b>391.215</b>
<b>Posizione finanziaria netta (disponibilità)</b>	<b>-7.821.755</b>	<b>-8.223.077</b>

## Andamento economico e finanziario nell'esercizio al 31 dicembre 2023

### Andamento economico

Nella tabella che segue si riporta il *Conto Economico* riclassificato per area di business.

<b>dati in € 000s</b>	<b>2023</b>	<b>% su ricavi</b>	<b>2022</b>	<b>% su ricavi</b>
Arbitrato	<b>9.219.780</b>	80%	<b>10.383.897</b>	83%
Mediazione	<b>572.505</b>	5%	<b>419.855</b>	3%
OCC	<b>579.845</b>	5%	<b>588.079</b>	5%
CNC	<b>15.876</b>	0%	<b>7.762</b>	0%
Formazione e documentazione	<b>407.814</b>	4%	<b>404.845</b>	3%
Convenzione CCIAA e Altri ricavi	<b>732.126</b>	6%	<b>646.203</b>	5%
<b>Valore della produzione</b>	<b>11.527.946</b>	100%	<b>12.450.641</b>	100%
Arbitrato	<b>7.835.245</b>	68%	<b>8.831.040</b>	71%
Mediazione	<b>310.345</b>	3%	<b>280.459</b>	2%
OCC	<b>362.914</b>	3%	<b>369.316</b>	3%
CNC	<b>29.826</b>	0%	<b>27.842</b>	0%
Formazione e documentazione	<b>119.178</b>	1%	<b>83.629</b>	1%
Altri costi di struttura	<b>477.033</b>	4%	<b>460.647</b>	4%
Costo del personale	<b>1.934.807</b>	17%	<b>1.779.650</b>	14%
Godimento beni di terzi	<b>188.889</b>	2%	<b>387.497</b>	3%
Oneri diversi di gestione	<b>31.606</b>	0%	<b>61.306</b>	0%
<b>Totale costi operativi</b>	<b>11.289.843</b>	98%	<b>12.281.387</b>	99%
<b>EBITDA</b>	<b>238.104</b>	2%	<b>169.254</b>	1%
Svalutazione dei crediti e altri accantonamenti	<b>135.491</b>	1%	<b>99.092</b>	1%
Ammortamenti	<b>38.716</b>	0%	<b>36.879</b>	0%
<b>EBIT</b>	<b>63.898</b>	1%	<b>33.283</b>	0%
Proventi (oneri) finanziari	<b>412.332</b>	4%	<b>56.741</b>	0%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>476.230</b>	4%	<b>90.024</b>	1%
Imposte	<b>151.506</b>	1%	<b>81.436</b>	1%
<b>Risultato netto</b>	<b>324.724</b>	3%	<b>8.588</b>	0%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a 11.371 migliaia di Euro in diminuzione di 1.061 migliaia di Euro rispetto a 12.432 migliaia di Euro dell'esercizio 2022. La variazione è

riconducibile principalmente all'effetto dei minori ricavi dell'arbitrato per Euro 1.164 migliaia e all'incremento dei ricavi da mediazione per Euro 153 migliaia.

Di conseguenza i costi operativi si registrano in diminuzione di Euro 996 migliaia rispetto all'esercizio precedente sull'area arbitrato.

L'*EBITDA* è positivo e pari a 238 migliaia di Euro. La gestione finanziaria presenta un saldo positivo di 412 migliaia di euro.

Il *risultato netto positivo* al 31 dicembre 2023 è di 324,7 migliaia di euro, dopo imposte per 151 migliaia di euro, a fronte di un risultato netto dell'esercizio precedente pari a 8,6 migliaia di euro dopo imposte per 81 migliaia di euro.

Maggiori dettagli sulle imposte sono riportati nell'apposita voce della Nota integrativa ai prospetti contabili.

#### Andamento patrimoniale e finanziario nell'esercizio al 31 dicembre 2023

Nella tabella che segue è riportato lo *Stato Patrimoniale* riclassificato.

Stato Patrimoniale Riclassificato (dati in Euro)	31/12/2023	31/12/2022
Immobilizzazioni materiali e immateriali	18.926	49.551
Immobilizzazioni finanziarie	4.179	4.179
Altri crediti		
<b>A Attività non correnti</b>	<b>23.105</b>	<b>53.730</b>
Crediti commerciali ed altri	789.371	788.782
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.872.569	3.709.422
<b>B Attività correnti</b>	<b>5.661.940</b>	<b>4.498.203</b>
Debiti verso fornitori	2.707.302	3.093.715
Debiti verso controllanti	3.216	15.228

	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	66.502	106.178
	Debiti tributari	243.014	114.630
	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-
	Altri debiti	9.212.733	8.548.001
<b>C</b>	<b>Passività correnti</b>	<b>12.232.767</b>	<b>11.877.752</b>
<b>D</b>	<b>Capitale di esercizio netto (B-C)</b>	<b>-6.570.827</b>	<b>-7.379.548</b>
<b>E</b>	<b>Capitale investito lordo (A+D)</b>	<b>-6.547.722</b>	<b>-7.325.818</b>
	Fondi relativi al personale	543.053	491.043
	Fondi per rischi ed oneri ed altre passività non correnti	15.000	15.000
<b>F</b>	<b>Passività non correnti</b>	<b>558.053</b>	<b>506.043</b>
<b>G</b>	<b>CAPITALE INVESTITO NETTO TOTALE (E-F)</b>	<b>-7.105.775</b>	<b>-7.831.861</b>
	coperto con:		
<b>H</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>715.939</b>	<b>391.215</b>
	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-7.821.755	-8.223.077
<b>I</b>	<b>Posizione finanziaria netta (totale)</b>	<b>-7.821.755</b>	<b>-8.223.077</b>
	<b>MEZZI PROPRI E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (H+I)</b>	<b>-7.105.816</b>	<b>-7.831.861</b>

Le voci riportate nello *Stato Patrimoniale Riclassificato* trovano corrispondenza in quelle del prospetto contabile di *Stato Patrimoniale* del bilancio.

Il *capitale investito netto totale* al 31 dicembre 2023 ammonta a Euro -7.106 migliaia, con una riduzione di Euro 726 migliaia rispetto al 31 dicembre 2022.

Le *attività non correnti* ammontano al 31 dicembre 2023 a Euro 23 migliaia, contro Euro 54 migliaia rispetto al 31 dicembre 2022.

Le *attività correnti* ammontano al 31 dicembre 2023 a Euro 5.662 migliaia, con un incremento di Euro 1.164 migliaia rispetto al 31 dicembre 2022. Tra queste pare opportuno evidenziare sia gli investimenti finanziari caratterizzati da elevata liquidabilità per un importo pari a Euro 4.873 migliaia al 31 dicembre 2023.

Il *patrimonio netto*, pari a Euro 716 migliaia, registra un incremento di Euro 325 migliaia rispetto al 31 dicembre 2022, imputabile al risultato netto dell'esercizio 2023.

Per maggiori dettagli si rimanda alla *Nota Integrativa* ed ai prospetti contabili.

La *posizione finanziaria netta* evidenzia al 31 dicembre 2023 una disponibilità finanziaria netta di Euro -7.821 migliaia contro Euro -8.223 migliaia dell'esercizio precedente.

## Risorse umane

---

Gli addetti totali al 31 dicembre 2023 sono pari a 23

	2023	2022	Media
Dirigenti	2	2	2
Quadri e impiegati	21	20	20,5
Totale	23	22	22,5

## Informazioni sui principali rischi ed incertezze

---

Si descrivono di seguito i principali fattori di rischio ed incertezza cui la Società è esposta.

### Principali fattori di rischio

---

#### 1. Rischi di contesto esterno e strategici

##### Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Nel breve periodo la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della *Società* non è generalmente e significativamente soggetta all'andamento delle condizioni generali dell'economia.

Non si ravvisano rischi particolari tali da avere effetti significativi sull'equilibrio economico patrimoniale della Società.

#### 2. Rischi operativi

## **Rischi connessi agli investimenti partecipativi**

Il *Consiglio di Amministrazione* provvede periodicamente alla verifica dell'andamento economico e finanziario degli effetti che potrebbero determinarsi in ragione della partecipazione in *Società* controllate e collegate o aventi comunque natura di immobilizzazione finanziaria e strategica per la Società stessa e la controllante *Camera*.

### **3. Rischi finanziari**

#### **Rischio di credito**

La *Società* tende a ridurre al minimo il rischio di insolvenza della controparte con la scelta di partner affidabili e solvibili.

Per quanto riguarda i clienti sussiste un rischio di credito in particolare per l'arbitrato e l'OCC. Per far fronte a tale rischio viene effettuato apposito accantonamento al fondo svalutazione crediti in base alla vetustà del credito e alla situazione in cui versa il debitore (Es. liquidazione, cessazione, etc )

#### **Rischio su investimenti della liquidità**

La Società ha investito parte della propria liquidità in strumenti finanziari caratterizzati da un basso livello di rischio, recependo gli indirizzi in materia del Socio Camera di Commercio.

La strategia d'investimento della Società è di medio/lungo termine e non ha pertanto finalità speculative di breve periodo, tuttavia, è opportuno evidenziare che alcuni degli strumenti finanziari possono essere soggetti ad oscillazioni di prezzo in relazione all'andamento dei mercati e qualora l'emittente non dovesse essere adeguatamente patrimonializzato, potrebbero generarsi situazioni di tensione finanziaria e insolvenza.

### **4. Rischi di non conformità**

**Rischi connessi a potenziali ripercussioni legate alla mancata trasparenza e integrità delle**

## controparti

Sussiste, potenzialmente, il rischio di rapporti poco trasparenti con le controparti possano sfociare in comportamenti illegali quali, ad esempio, fenomeni di corruzione, compromettendo la reputazione e l'integrità della Società e del *Socio Camera di Commercio*, anche tenuto conto della sua natura e di quella dei suoi principali *stakeholders*.

Per tutelarsi rispetto al potenziale rischio di rapporti poco trasparenti e di comportamenti illegali, la Camera Arbitrale ha messo a punto e implementato un sistema di presidi procedurali e organizzativi in tema di lotta alla corruzione attiva e passiva.

A livello di presidi procedurali, il Codice Etico e di comportamento proibisce pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri. Il "modello 231" vigente riserva invece al tema della corruzione due parti speciali, quella relativa ai reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e quella relativa alla corruzione fra privati, nelle quali sono descritte le fattispecie potenziali di reato e i relativi protocolli di controllo a presidio delle tematiche sensibili in oggetto.

Inoltre, ogni fornitore, e più in generale tutte le terze parti sono informate circa il "modello 231" e il Codice Etico e di comportamento adottati dalla Società.

Sono stati poi erogati ai dipendenti corsi di formazione specificamente dedicati alle tematiche in oggetto. Infine, attraverso la procedura di gestione delle segnalazioni, anche anonime, c.d. whistleblowing, è stato regolamentato il processo di ricezione, analisi e trattamento delle segnalazioni, anche in forma anonima o confidenziale, effettuate da terzi e dal personale della Società.

Nel corso dell'esercizio 2023 la Società ha implementato, all'interno di un ampio progetto interno al sistema camerale, l'ERP MS Dynamics 365 e allo stesso tempo aggiornato i flussi sul sistema BPM, integrando pertanto tutti i processi aziendali.

In seguito a tale nuovo contesto operativo la Società ha ritenuto opportuno adottare un

Regolamento di contabilità che disciplini le attività di natura amministrativa, contabile e di tesoreria e che consenta la corretta e puntuale gestione economico/finanziaria della Società.

Il Regolamento di contabilità è strettamente connesso ed integrato con lo Statuto della Società, con il Codice etico e di comportamento, con il Regolamento per le acquisizioni di lavori, servizi e forniture sottosoglia comunitaria, con il Regolamento per il conferimento di incarichi ad esperti esterni, con la Procedura per il Ciclo passivo, con il Modello Organizzativo 231 e, in generale, con tutti i regolamenti, le procedure e le prassi della Società.

Infine, la Società ha approvato, il 24 gennaio 2024, il proprio Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024-2026. Le misure di trasparenza risultano costantemente eseguite mediante pubblicazione dei dati e delle informazioni richieste nell'apposita sezione "Società Trasparente" del sito aziendale.

La relazione per l'esercizio 2023 del RPCT evidenzia che nel corso dell'anno non si sono registrate segnalazioni di illecito, né si è avuta notizia di apertura di procedimenti penali a carico del personale e che non sono pervenute richieste di accesso civico.

Entrambi i documenti sono pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Società: [www.camera-arbitrale.it](http://www.camera-arbitrale.it)

### **Rischi connessi all'introduzione del nuovo Regolamento Europeo sulla privacy – GDPR**

La Camera Arbitrale si è dotata di modello organizzativo per la protezione dei dati personali, che descrive i meccanismi organizzativi e gestionali, inclusi ruoli, responsabilità e autorità, in materia di protezione dei dati personali, volto a garantire la compliance con la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

La Società si è dotata, inoltre, delle seguenti procedure per il trattamento dei dati personali: Procedura di qualificazione e gestione delle terze parti, Data breach notification policy, Procedura per la gestione dei diritti degli interessati, Data retention e destruction, Manuale per la compilazione del registro dei trattamenti, Risk Assessment e Privacy Impact Assessment e Privacy by design e by default.

È stato, altresì, adottato il Regolamento servizi informatici e privacy.

La Società ha provveduto a designare il Responsabile della Protezione dei Dati, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679, a cui sono affidati i compiti previsti dall'art. 39 del medesimo Regolamento.

La Società tiene e aggiorna in via continuativa il registro delle attività di trattamento e il registro degli incidenti di sicurezza e delle violazioni di dati personali.

### **Responsabilità amministrativa ex D.Lgs. n. 231/01**

Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 ha introdotto la “disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica” (D.Lgs. 231/2001) adeguando la normativa italiana in materia ad alcune convenzioni internazionali e prevedendo, tra le altre, l'adozione ed effettiva implementazione di Modelli di organizzazione e gestione. Al fine di potersi avvalere della condizione esimente prevista dal D.Lgs. in oggetto, la Società si è dotata di un proprio Modello di organizzazione e gestione, oggetto di una ampia revisione approvata dal Consiglio di Amministrazione nel mese di giugno 2020.

L'attuazione delle misure di prevenzione definite nel piano è oggetto di monitoraggio sistematico, da parte dell'Organismo di Vigilanza e congiuntamente con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

stato di attuazione degli obiettivi programmati nel PTPCT;

monitoraggio a campione di attività o procedimenti rientranti in una o più aree di rischio corruzione mappate nel PTPCT. Tali tipologie di verifiche possono riguardare anche l'attuazione del codice di comportamento;

esame delle eventuali segnalazioni pervenute, nell'ambito della procedura di whistleblowing;

individuazione di eventuali criticità o di esigenze di aggiornamento del PTPCT, sulla base degli esiti dell'attività di controllo effettuata.

## **Rischi connessi alla normativa su salute e sicurezza sul lavoro**

Le attività svolte dalla Società, in particolare l'organizzazione di convegni e l'ospitalità di udienze e incontri di mediazione o di composizione espongono la Società al rischio, peraltro relativo, di incidenti o di violazioni delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (T.U. 81/2008).

Il Documento di Valutazione dei Rischi viene, in ogni caso, aggiornato periodicamente e ogni volta che si renda necessario procedere ad una nuova valutazione del rischio.

## **Rischi connessi alla responsabilità civile verso terzi**

Nello svolgimento dell'attività della Società si possono verificare danni impreveduti a cose o persone che operano o sono presenti presso gli spazi e/o gli immobili a disposizione.

Per tutelarsi rispetto a tali rischi la Società ha sottoscritto una polizza RC verso terzi e prestatori di lavoro (RCTO) a copertura della responsabilità civile derivante dallo svolgimento delle proprie attività. Sono state inoltre stipulate le polizze Infortuni e Tutela Legale in favore del proprio personale dipendente in ottemperanza alle previsioni del Contratto collettivo di riferimento.

La Camera Arbitrale ha stipulato anche polizze RC professionali a copertura dei servizi di OCC e mediazione.

## **Attività di sviluppo**

---

La Società non sostiene costi di ricerca e sviluppo e non ha quindi capitalizzato nelle immobilizzazioni immateriali costi di questa natura ai sensi dell'*art. 2426 Codice Civile*.

## **Uso da parte della Società di strumenti finanziari derivati**

---

La Società non ha posto in essere operazioni in strumenti finanziari derivati, né alla data del 31 dicembre 2023 sono in corso operazioni in derivati.

## **Rapporti con parti correlate**

---

Nello svolgimento della propria attività, la Società intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria, regolati a normali condizioni di mercato, sia con il *Socio Camera di Commercio* sia con altre società controllate dal Socio Camera di Commercio. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali. Per i rapporti riguardanti operazioni verso parti correlate si rimanda a quanto commentato in nota integrativa.

## **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

---

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

## **Prevedibile evoluzione della gestione**

---

La Camera Arbitrale ha ampliato il proprio ruolo: non solo ente di composizione delle controversie ma anche fornitore di servizi legati alla crisi nelle forme del sovraindebitamento e della crisi d'impresa. La Società sta affrontando un periodo di grandi riforme normative che toccano già ora sia l'ADR della CAM (riforme dell'arbitrato e della mediazione) sia, appunto, l'elemento di composizione delle crisi (il nuovo codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza)

Con l'arbitrato la prospettiva da continuare a perseguire è quella di essere punto di riferimento per l'intero territorio nazionale attraverso un programma di convenzioni con altre istituzioni e ordini professionali. In particolare, si tratta di ampliare la co-gestione delle procedure arbitrali con altre camere di commercio e fare attività di promozione e divulgazione sui territori. Occorre continuare la diversificazione del servizio arbitrale per andare incontro in modo più mirato alle esigenze delle imprese: oggi l'offerta prevede già un arbitrato ordinario e un arbitrato semplificato, a costi e tempi ulteriormente ridotti.

Con la mediazione si tratta di allargare il servizio ai nuovi settori disegnati dalla riforma e continuare nella formazione sia verso i mediatori sia verso gli avvocati impegnati quali assistenti delle parti in mediazione. Al contempo verranno ulteriormente sviluppati progetti

specifici quali la mediazione in materia di arte e FacilitAmbiente, servizio di prevenzione dei conflitti in materia ambientale, in stretta sinergia con il socio unico Camera di Commercio.

Forte sviluppo avranno i nuovi servizi della crisi. In particolare, la Camera Arbitrale annette grande rilevanza allo sviluppo della composizione negoziata della crisi, servizio con cui la Camera Arbitrale, insieme al Socio Unico, attraverso la nomina di un esperto competente, aiuta l'impresa a definire un percorso di ristrutturazione e risanamento, contribuendo in molti casi a salvare posti di lavoro.

Dal punto di vista logistico, la prospettiva temporanea è la permanenza nei locali di via Meravigli 9/b; storicamente occupati dalla Camera di Commercio, con un buon contenimento delle spese. Mentre la prospettiva più avanzata prevede entro circa 2/3 anni il trasferimento nella nuova sede in costruzione di via delle Orsole.

### **Strumenti finanziari**

---

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

### **Altre sedi**

---

La Camera Arbitrale non ha altre sedi ma dispone di un ufficio in Roma, ospitata dall'AIA – Associazione Italiana per l'Arbitrato - via Barnaba Oriani 34, di un ufficio presso la sede camerale di Monza, Piazza Cambiagli 9 e di un ufficio presso la sede camerale di Lodi, via Hausmann 11/15.

### **Adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza ed ai quali la Società è tenuta in quanto partecipata da Ente pubblico**

---

La Società, in quanto partecipata dalla *Camera di Commercio Industria e Artigianato di Milano* Monza Brianza e Lodi è tenuta al rispetto delle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Milano, 25 marzo 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Dettori Marco Libero)